



Centro Italiano
per la Fotografia

SGUARDI CONTEMPORANEI

Attività educative gratuite per le scuole
tra opere contemporanee esposte nell'ambito della mostra

Paolo Ventura. Carousel
dal 17 settembre – 8 dicembre 2020

e

Fotografie storiche tratte da
Archivio Publifoto 1939-1981



Diverse identità / Paolo Ventura

Scuole dell'infanzia e Primarie

Nelle sue opere Paolo Ventura crea spazi della fantasia in cui l'artista si rifugia e sorprende lo spettatore accompagnandolo nella poetica narrazione di una storia. Ventura crea mondi fiabeschi nei quali affiorano numerosi protagonisti mentre l'autore è intento a ricercare la sua propria identità. Con *Autoritratti immaginari* Ventura sottolinea «sono io, ma sono anche i miei compagni di scuola, il lattaio dove andavo da bambino, i miei vicini di casa, il giornalista di piazza Amendola, persone che ho visto una volta sola», che abitano il mondo che lo circonda. A partire da questa serie, in laboratorio, gli studenti saranno invitati a ragionare sull'**identità**, sull'**omologazione** e sulle **differenze**, con l'obiettivo di orientarsi nei processi di **integrazione** e **inclusione socio-culturale**. Queste tematiche saranno alla base della realizzazione di una maschera "autoritratto immaginario", con la quale i bambini si presenteranno ai compagni.

Prima fase: visita in mostra con introduzione ad una selezione di tematiche presentate nelle diverse sale. Il mediatore focalizzerà la visita sulle opere di Paolo Ventura che sviluppano il concetto di identità attraverso una serie di "travestimenti".

Seconda fase: in gruppo, ci si soffermerà sull'osservazione di alcune delle opere in mostra per imparare a leggere l'immagine e ad identificarne i particolari come traccia utile alla presentazione del personaggio raffigurato.

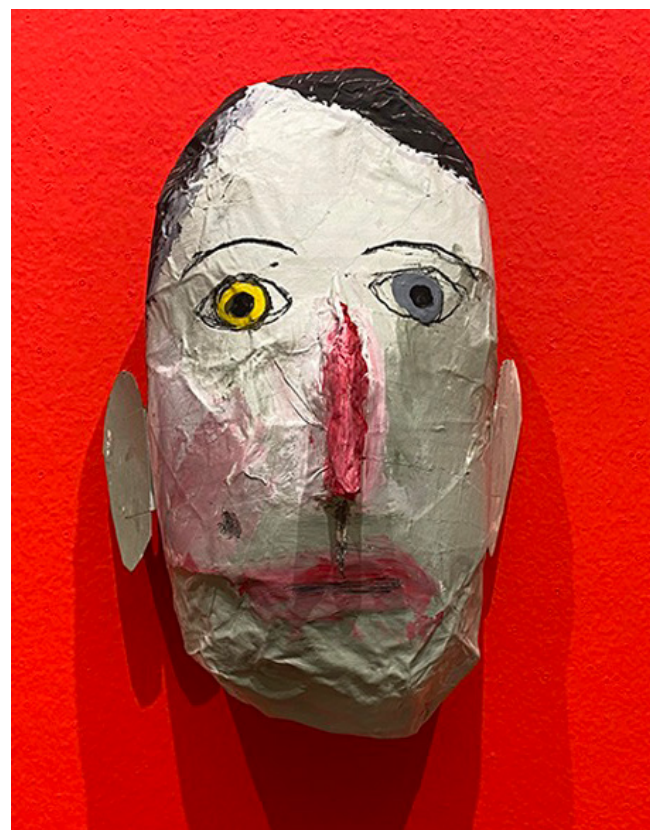
Conclusioni: gli studenti, dopo aver ragionato sulla tematica della rappresentazione del sé e dell'altro, lavoreranno autonomamente alla realizzazione di una maschera "autoritratto immaginario" con la quale si presenteranno ai compagni.

Opere di riferimento: *Autoritratti immaginari*, *Archivio ritrovato* di Paolo Ventura, *Short stories*.

Obiettivi educativi: avvicinare gli studenti alla tematica della rappresentazione del sé e dell'altro come strumento critico per allontanarsi dalla lettura superficiale spesso stereotipata. Far comprendere quanto la conoscenza dell'altro possa abbattere le barriere sociali e culturali. Stimolare lo spirito di osservazione e la capacità di creare relazioni con il presente e il proprio vissuto.

Keywords: #particolari #differenze #ioel'altro #identità #storia #integrazione

Materiali: cartoncino, pastelli a cera, forbici, colla, riviste



Diverse identità / Archivio Publifoto

Scuole dell'infanzia e Primarie

La fotografia storica che compone il ricchissimo Archivio Publifoto 1939-1981 diventa stimolo per nuove letture sull'**identità culturale italiana e internazionale**. Per decenni i fotoreporter dell'Archivio Publifoto sono stati testimoni della composita varietà di personalità che popolavano il mondo dello spettacolo e il contesto popolare che lo circondava, documentando così periodi ed **eventi storici, comunità di persone**, luoghi conosciuti e luoghi reconditi. Accompagnati nella lettura di alcune fotografie ci si chiederà: chi sono le innumerevoli persone ritratte? Da quali paesi provengono e cosa sono intente a fare? A partire da questa analisi si cercherà di riflettere sulle modalità narrative, dall'inquadratura alla scelta del soggetto, utilizzate dagli autori per raccontare un episodio di una storia. In laboratorio gli studenti saranno invitati a selezionare un personaggio e, a partire dall'analisi di alcuni elementi di dettaglio, realizzare un racconto visivo di fantasia, che possa ricostruirne la storia dell'effigiato e le vicende che lo hanno portato a essere presente nella rappresentazione.



Prima fase: gli studenti saranno accompagnati in un racconto per immagini tratte dall'Archivio Publifoto, ripercorrendo diverse sezioni, dallo spettacolo, agli usi e costumi, permettendogli di scoprire come la fotografia abbia accompagnato il pubblico italiano all'interpretazione del mondo nel XX Secolo.

Seconda fase: dopo un brainstorming sui concetti di identità culturale e sulla differenza tra verità e immaginazione, gli studenti saranno accompagnati a selezionare un personaggio ritratto. A partire da quello, andranno a realizzare un racconto visivo di fantasia che contribuirà a presentare il personaggio e la sua storia.

Conclusioni: singolarmente saranno poi invitati a raccontare la storia del personaggio, ai compagni, aiutandosi con il racconto visivo.

Opere di riferimento: Archivio Publifoto sezione viaggio, culture e costumi, spettacolo.

Obiettivi educativi: educare ad una lettura consapevole delle immagini fotografiche e dei diversi elementi che le compongono. Far capire come un'immagine fotografica possa avere il valore di documento per interpretare l'identità culturale nazionale e internazionale. Stimolare la capacità immaginativa e le connessioni fra immagini e parole. Far riflettere sulla differenza tra verità e immaginazione. Stimolare lo spirito di osservazione e la capacità di narrazione.

Keywords: #narrazione #identitàculturale #verità #immaginazione #cronaca #spettacolo

Materiali: fotocopie A4 fotografie, cartoncini, colle, forbici, riviste

Realmente Falso / Paolo Ventura

Scuole Secondarie di Primo Grado

Scuole Secondarie di Secondo Grado

L'universo visivo delle opere più note di Paolo Ventura è intriso di una connotazione fiabesca che cela, ad un primo sguardo, la natura ambigua delle scene rappresentate, costantemente in bilico fra **realtà e finzione**. La visita guidata alla mostra permetterà di risalire ad un nucleo di lavori giovanili a partire dai quali ha preso avvio la produzione artistica di Ventura: la serie *Buchi di violenza*, che ritrae lacerazioni lasciate da spari o bombe su oggetti diversi e fotografate ad una distanza ravvicinata generando immagini in cui il soggetto perde la sua riconoscibilità. Con questa chiave di lettura, gli studenti saranno invitati a analizzare criticamente opere più recenti dell'artista - riferibili al filone della *staged photography* o "fotografia allestita" - per far emergere, in un percorso coinvolgente e dialogico, come il **linguaggio fotografico** si presti a trasmettere **messaggi diversi e contraddittori**. In laboratorio, questa riflessione sarà portata sul piano narrativo, in un lavoro di gruppo ispirato a tecniche di cultura surrealista che vedrà gli studenti impegnati a "costruire" una storia a più voci a partire da una singola immagine.

Prima fase: visita in mostra a partire dalle serie *Buchi di violenza* e *Prima Guerra Mondiale*, che permettono di introdurre il tema del rapporto fra vero e falso nei linguaggi fotografici, e con attenzione alle serie *Winter Stories* (che racconta i giorni di un clown fra realtà e finzione), *War Souvenir* (nella quale Ventura ricostruisce scene ambientate nella II guerra mondiale a partire dalle memorie della nonna) e *L'automa*, serie ambientata in una Venezia durante il rastrellamento nazista.

Seconda fase: nelle sale, si attiverà una discussione sulle possibili interpretazioni delle opere di Ventura analizzate, individuando gli elementi che rimandano a significati non espliciti.

Conclusioni: gli studenti assumeranno un ruolo attivo attraverso l'associazione di elementi narrativi a una selezione di riproduzioni di opere di Paolo Ventura: sulla traccia di celebri tecniche di impronta surrealista, metteranno in campo l'immaginazione per dare vita a una favola surreale.

Opere di riferimento: serie *Buchi di violenza*, *Prima Guerra Mondiale*, *Winter Stories*, *War Souvenir*.

Obiettivi educativi: avvicinare gli studenti all'opera di Paolo Ventura e alla *staged photography*. Far comprendere che il linguaggio fotografico si presta a molteplici letture e che conoscerne i meccanismi per aiutarli ad orientarsi nel contesto contemporaneo. Attraverso il lavoro di scrittura creativa, si svilupperanno, inoltre, capacità di espressione orale e relazione con il gruppo.

Keywords: #verofalso #ambiguità #ambientazione #linguaggiofotografico #stagedphotography #scritturacreativa

Materiali: riproduzioni di opere esposte, cartoncini da piegare, matite.



Realmente Falso / Archivio Publifoto

Scuole Secondarie di Primo Grado

Scuole Secondarie di Secondo Grado

Se il termine *fake news* è nato in seguito alla diffusione dei *social network*, la **veridicità** dell'**informazione giornalistica** e delle immagini fotografiche ad essa associate è un tema discusso già in epoche precedenti la rivoluzione tecnologica che ha investito il mondo della **comunicazione** negli ultimi anni. Ma come si falsificavano le fotografie prima di Photoshop? Ed è possibile che una fotografia "mentita" anche senza essere modificata? Qual è il rapporto fra testo e immagine nel contesto dell'informazione? E come distinguere una notizia vera da una falsa? Un affascinante percorso attraverso **fotografie di cronaca** e **reportage** selezionate nell'Archivio Publifoto e relative al periodo fascista e ad **avvenimenti bellici e postbellici** - dalla propaganda di regime alla città bombardata, permetterà di sondare la **relazione fra vero e falso nella fotografia**, evidenziando il ruolo del testo nella costruzione di senso delle immagini e stimolando la capacità critica nei ragazzi. In laboratorio gli studenti sperimenteranno, attraverso un processo di eliminazione di dettagli, testuali e fotografici, la possibilità di modificare, il significato di parole e immagini dando vita ad una "vera" *fake news*.



Prima fase: la visione di una selezione di fotografie storiche provenienti dall'Archivio Publifoto permetterà di affrontare aspetti del periodo fascista episodi bellici e postbellici attraverso la lente dell'informazione giornalistica.

Seconda fase: alla visione delle fotografie di archivio che rivelano la capacità della fotografia di "mentire", si alternerà la visione di immagini ingannevoli reperite su internet, con l'obiettivo di avvicinare il dibattito alla dimensione vissuta quotidianamente dagli studenti e creare paralleli fra l'oggi e la storia del Novecento.

Conclusioni: gli studenti lavoreranno sul tema del taglio (cropping) di immagini fotografiche con l'obiettivo di alterarne volutamente il significato. In parallelo si lavorerà su l'eliminazione selettiva di parole da testi dati, per effettuare un analogo processo sul testo al fine di comprendere, attraverso la sperimentazione, uno dei principali meccanismi di deformazione dell'informazione. Il risultato sarà la creazione di una *fake news*.

Opere di riferimento: Archivio Publifoto sezione cronaca e attualità.

Obiettivi educativi: offrire strumenti per la lettura critica delle immagini, anche all'interno dei contesti della comunicazione contemporanea, digitale e non per far riflettere sulla facilità di manipolazione delle immagini e delle notizie. Proporre agli studenti un'occasione per rielaborare, tramite un'attività pratica i contenuti appresi, tessendo relazioni con il contemporaneo. Stimolare l'approfondimento della conoscenza di periodi storici rilevanti per la storia d'Italia.

Keywords: #reportage, #foto-notizia, #comunicazione, #fakenews #cropping, #fotografia-giornalismo.

Materiali: Riproduzioni di immagini fotografiche provenienti da Archivio Publifoto e internet. Pennarelli, forbici, colla.

Modalità di partecipazione

La partecipazione delle scuole alle attività in programma è **gratuita**.

È necessaria la **prenotazione**

didattica@camera.to | Tel. 011 0881151

Una volta concordata la data dell'attività con il Dipartimento Educazione di CAMERA sarà necessario inviare compilato a didattica@camera.to il *modulo di prenotazione*, scaricabile dal sito www.camera.to nella sezione Attività > Educazione.

Tutte le attività si svolgeranno nel rispetto delle norme di **sicurezza** in vigore.

Attività all'aperto

In caso di bel tempo i laboratori si svolgeranno all'aperto nei cortili esterni di CAMERA.

Attività in remoto

Le attività dedicate all'Archivio Publifoto potranno essere realizzate a scuola prevedendo il collegamento in remoto del mediatore di CAMERA che condurrà a distanza il confronto dialogico con gli studenti e li accompagnerà nella realizzazione del laboratorio mediante la condivisione delle immagini e l'utilizzo di materiali di semplice reperimento (matite, forbici, carta, colla).

La proposta educativa è progettata in collaborazione con **Arteco**.

L'accesso alle attività educative è **gratuito** grazie al supporto dell'**Archivio Publifoto Intesa Sanpaolo** nell'ambito di **Progetto Cultura**.

Il Family office, **Tosetti Value**, da sempre attento al valore della formazione nel passaggio generazionale, è lieto di sostenere la progettazione delle attività per le scuole di CAMERA.

Partner tecnico **CARIOCA**.